

NETWORK **DIGITAL 360**

I NOSTRI SERVIZI

**CORCOM**

Digital Economy Telco Industria 4.0 PA Digitale Space economy

ACCEDI

Con Visa dai più valore
ad ogni momento.

Scopri di più

FORUM PA 2021

Smart working, Fadda: “Niente quote, servono nuovo modelli organizzativi”

Home > Digital Economy

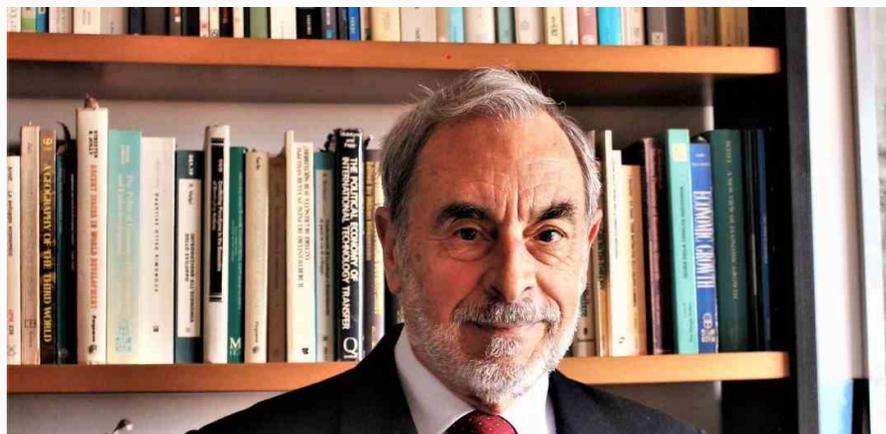
Condividi questo articolo



Il presidente di **inapp**: “Definire a livello di contrattazione decentrata, nell’ambito di una cornice di regole fondamentali, tutte le novità che questa innovazione determina”

24 Giu 2021

F. Me



13 Maggio

Modern Workplace:
perché oggi è
importante
puntare
sull'employee
experience?

Argomenti del webinar

modernworkplace

risorse umane

Smart Working

Il webcast è disponibile

GUARDA

Argomenti trattati

Personaggi

S **sebastiano fadda**

Aziende

I **inapp**

Approfondimenti

F **forum pa 2021****S** **Smart Working**

Articoli correlati

LO SCANTRO

Smart working,
botta e risposta
Brunetta-Dadone
sulle "quote" nella
PA

12 Apr 2021

LAVORO



Non hanno senso le prescrizioni di quote obbligatorie, così come le scadenze temporali o le graduatorie per “gli aventi diritto” e altre regole fisse per lo smart working: questo non è tanto una diversa modalità di prestazione lavorativa, quanto piuttosto una diversa organizzazione del lavoro. Ne è convinto **presidente dell’Inapp Sebastiano Fadda**, che ha spiegato le motivazione in occasione di **Forum PA 2021, in programma fino al 25 giugno**.

“Anche la PA tradizionalmente poco familiare con le nuove tecnologie Ict, sotto la sferza della pandemia ha fatto ricorso alla modalità telematica per continuare a svolgere le sue funzioni e per mantenere al lavoro i propri dipendenti – ha detto **Fadda** – Ora la PA deve far tesoro dall’aver scoperto che parte della propria attività può svolgersi senza una presenza fisica costante negli uffici. **Anche l’amministrazione deve trovare nuove forme di organizzazione del lavoro che realizzino contemporaneamente una maggiore produttività e una migliore qualità del lavoro**. Se questi sono gli obiettivi verso i quali bisogna sfruttare le nuove tecnologie, non hanno senso le prescrizioni di quote obbligatorie di lavoro da remoto, come pure le scadenze temporali o le “graduatorie degli aventi diritto” e simili ipotetiche regole fisse”.

Per **Fadda** serve chiarezza concettuale su due punti. Il primo è il cosiddetto smart working che “non è il lavoro da remoto, ma è quella ristrutturazione dei processi produttivi (e delle procedure burocratiche nel caso della PA) che combina fasi e ruoli da svolgersi in presenza con fasi e ruoli da svolgersi da remoto”.

“Pertanto tali combinazioni devono avere proporzioni interne diverse (rispetto sia alle quote di lavoratori coinvolti, sia alle giornate settimanali di lavoro da remoto) a seconda dei servizi prodotti e delle tecnologie utilizzate”, ha sottolineato.

Il secondo punto lo smart work non è una diversa modalità di prestazione lavorativa, ma una diversa organizzazione del lavoro da cui discende una diversa modalità di prestazione lavorativa.

Smart working, scatta il conto alla rovescia: dal 30 aprile stop alle deroghe sugli accordi azienda-lavoratori

07 Apr 2021

LA PROPOSTA

Smart working, **Fadda (Inapp): "Contratto nazionale per eliminare le disuguaglianze"**

25 Feb 2021

IL REPORT

Smart working "new normal" nelle Tlc: "Ma servono più regole"

05 Feb 2021

White Paper

Servizi gestiti e digital workplace: funzionalità e vantaggi

15 Giu 2021



Argomenti del whitepaper

Digital workplace

Mobile Device Management

Servizi gestiti

smart working

Scaricalo gratis!

DOWNLOAD

“Alla luce della diversa organizzazione del lavoro andranno dunque definiti a livello di contrattazione decentrata, nell’ambito di una cornice di regole fondamentali, tutti i problemi specifici di tale modalità (contenuti, tempi, luoghi, leadership, controllo, etc., fino ai buoni pasto!) – ha concluso – Tutto questo comporta una profonda rivoluzione della concezione del lavoro e comporta pure un grande impegno (unitamente a evidenti bisogni di formazione) sia da parte dei manager (e bisogna proprio parlare di capacità manageriali anche nella PA), sia da parte dei lavoratori”.



@RIPRODUZIONE RISERVATA

Articolo 1 di 5

CORCOM

Seguici



About

Tags

Rss Feed

Privacy

Cookie

Cookie Center

NETWORK DIGITAL 360

NetworkDigital360 è il più grande network in Italia di testate e portali B2B dedicati ai temi della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale. Ha la missione di diffondere la cultura digitale e imprenditoriale nelle imprese e pubbliche amministrazioni italiane.

TUTTE LE TESTATE

Applicazioni e Tecnologie

AI4BUSINESS
BIGDATA4INNOVATION
BIG DATA & ANALYTICS ZEROUNO
BLOCKCHAIN4INNOVATION
CLOUD COMPUTING ZEROUNO
CYBERSECURITY CORCOM
CYBERSECURITY360
DOCUMENTI AGENDADIGITALE.EU
ECOMMERCE AGENDADIGITALE.EU
FATTURAZIONE AGENDADIGITALE.EU
INDUSTRIA 4.0 CORCOM
INDUSTRIA 4.0 AGENDADIGITALE.EU
INFRASTRUTTURE AGENDADIGITALE.EU
INDUSTRY4BUSINESS
INTERNET4THINGS
PAGAMENTIDIGITALI
RISKMANAGEMENT360
SEARCHDATACENTER ZEROUNO
SEARCHSECURITY ZEROUNO
SICUREZZA AGENDADIGITALE.EU
SMART CITY AGENDADIGITALE.EU
SMART MOBILITY ECONOMYUP

Digital Transformation

AGENDADIGITALE.EU
CORCOM
DIGITAL4EXECUTIVE
DIGITAL4PMI
TECHCOMPANY360
ZEROUNO

Funzioni di Business

DIGITAL4FINANCE
DIGITAL4HR
DIGITAL4LEGAL
DIGITAL4MARKETING
DIGITAL4PROCUREMENT
DIGITAL4SUPPLYCHAIN
PROCUREMENT AGENDADIGITALE.EU

Industry

AGRIFOOD.TECH
AUTOMOTIVEUP
BANKINGUP
ENERGYUP
INDUSTRY4BUSINESS
INNOVATION POST
INSURANCEUP
MEDIA CORCOM
PROPTECH360
RETAILUP
SANITÀ AGENDADIGITALE.EU
SCUOLA AGENDADIGITALE.EU
TELCO CORCOM
TURISMO AGENDADIGITALE.EU